

Ravenna. Oggi alle 18 alla libreria Liberamente in viale Alberti 66

Morozzi sparge il sale

Lo scrittore presenta il suo nuovo libro

RAVENNA. Per un pre-San Valentino totalmente in controtendenza, l'appuntamento è oggi pomeriggio (ore 18) alla libreria Liberamente (viale Alberti 66), con Gianluca Morozzi che presenta "Spargere il sale" (Fernandel Editore), la sua ultima fatica letteraria, un irriverente, bizzarro e ironico sberleffo-omaggio all'amore.

Uscito da pochi giorni contemporaneamente su carta (distribuito da Pde) e in formato ebook (distribuito da Bookrepublic.it), "Spargere il sale" è una raccolta di racconti che parla di donne e di «strani modi per guadagnarsi da vivere», come per esempio scrivere. Continua così la collaborazione tra Morozzi e la Fernandel di Giorgio Pozzi (che introdurrà l'incontro odierno), l'editore che per primo pubblicò, nel 2001, il romanzo d'esordio dello scrittore bolognese, "Despero, e con il quale in questi anni Morozzi ha sempre continuato a collaborare, anche dopo il grande successo di "Blackout" e "L'era del porco. Traslochi, tradimenti, Elena 1.0, Elena 2.0, e cinque macchine chiamate La Nave Scuola, La Scatoletta, Supercar, il Cesso, la Caffettiera e Il cavallo di Troia. Scatoloni, scatoloidi, una canzoncina misteriosa che nessuno sa riconoscere. Un coinquilino di no-



me Spurgo, una micia disposta a tutto per il tonno. La maledizione della band imprigionata in un eterno bis. I supersonici assoli del chitarrista triste. E una casa vuota in via John Lennon, le macerie di una storia sulla quale, finalmente, si può spargere il sale. Tutto questo e molto di più è "Spargere il sale" - «...un gesto per chiudere con il passato o un augurio per il futuro?» -, l'opera che ci restituisce un Morozzi in splendida forma dopo i due successi del 2010, "Nato per rincorrere" (Castelvecchi) e "Cicatrici" (Guanda).

DOZZA

Colore e potere

DOZZA. Si intitola "Dozza, il potere del colore", la mostra che i fotografi imolesi **Gian Luca Vidotto** e **Maurizio Magnani** inaugurano oggi nelle Sale espositive della Rocca. Saranno esposte oltre 20 gigantografie (70x100cm) che mettono in risalto i Muri Dipinti del borgo medievale, realizzate fra l'autunno 2009 e la primavera 2010 da Gian Luca Vidotto e Maurizio Magnani, entrambi associati al Circolo Fotografico Imolese e con alle spalle mostre in Italia e all'estero. Non è solo un progetto fotografico, come spiegano Magnani e Vidotto, «è una curiosa avventura, un modo di vedere e intendere la fotografia fuori dei canoni classici».

La mostra sarà aperta fino al 27 marzo nei seguenti orari: dal martedì al sabato 10-12,30 e 14,30-17; domenica e festivi: 10-13 e 14,30-18. Per la visita vale il biglietto di ingresso alla Rocca. Info: 0542 678240.